



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020
Obiettivo Specifico: 2.Integrazione / Migrazione legale – Obiettivo Nazionale ON 3 – Capacity building - lett. J
Governance dei servizi – V sportello UU.TT.G.

Progetto FOR.ME Formazione e Mediazione Culturale in Prefettura

CORSO DI FORMAZIONE SPERIMENTALE

28 maggio – 13 giugno 2019

LABORATORIO ESPERIENZIALE SULLA TRASFORMAZIONE DEGLI STEREOTIPI

Quanta diversità è presente in questa stanza? Probabilmente, più di quanta immaginiamo.

In questo workshop della durata complessiva di 16 ore lavoreremo sull'emersione di stereotipi e pregiudizi, per portarli alla luce e trasformarli in una nuova fonte di apprendimento.

Cosa proviamo quando incontriamo persone diverse da noi? Paura? Curiosità? Sospetto? Fascinazione? Tutti questi giudizi possono essere presenti in noi e spesso ci impediscono di vedere la persona, al di là degli stereotipi. I comportamenti che ne derivano possono condurre a conflitti, ma anche a stress e *burnout*, sintomi di conflitti interiori. Prendendoci il tempo di guardare alle nostre reazioni automatiche con consapevolezza, abbiamo il potere di trasformarle in *risposte*, in un motore di conoscenza di noi stessi/e, in nuove narrazioni di noi e del nostro lavoro. Attraverso momenti di ascolto personale, a coppie e in piccoli gruppi, esercizi pratici e *debrief* e altre pratiche di educazione non formale, creeremo uno spazio sicuro per l'esplorazione, lo scambio e la riflessione.

Alla fine, ci aspettiamo di avere: - nuovi strumenti di comunicazione efficace; - piani d'azione per continuare ad imparare dalle nostre esperienze con la diversità; - quadri interpretativi per decolonizzare il nostro immaginario e ampliare la prospettiva sul valore del lavoro quotidiano con la diversità.

PROGRAMMA del laboratorio (*il programma è indicativo, potrà essere variato a seconda delle esigenze del gruppo partecipante) - totale ore 16 in quattro incontri della durata di 4 ore ciascuno.

Ai partecipanti si chiede di scegliere il gruppo A, che lavorerà di mattina, o B, che lavorerà nel pomeriggio:
GRUPPO A ore 9:00 - 13:00; GRUPPO B ore 14:00 - 18:00.

Per permettere la costruzione di un clima di collaborazione e fiducia reciproca, è di beneficio al laboratorio che i gruppi rimangano stabili. Tuttavia in casi particolari di necessità o impegni è possibile recuperare le attività inserendosi nell'altro gruppo.





FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020

**Obiettivo Specifico: 2.Integrazione / Migrazione legale – Obiettivo Nazionale ON 3 – Capacity building - lett. J
Governance dei servizi – V sportello UU.TT.G.**

PRIMO INCONTRO – “Persona” - 28 maggio 2019

Il primo incontro è una preparazione al viaggio; cosa mettiamo in valigia? Per lavorare con la diversità e il conflitto abbiamo bisogno di allenare la nostra capacità di “essere nel fuoco”, la resilienza personale, e di affinare le abilità di ascolto attivo. Il laboratorio propone attività individuali, in coppie e in piccoli gruppi, applicando le modalità dell’educazione non formale, con attività pratiche seguite da momenti di riflessione e *debrief* per fissare l’apprendimento.

SECONDO INCONTRO – “Relazione” - 6 giugno 2019

Dove c’è relazione, c’è conflitto. Utilizziamo metodologie provenienti dalla comunicazione empatica/nonviolenta per trasformare l’immagine del “nemico”, a partire da casi studio personali portati dai partecipanti. Non si tratta di demonizzare il giudizio né di confondere o stemperare la propria posizione o identità: qual è, piuttosto, il ruolo sano del giudizio? Come posso incontrare la diversità senza perdere me stesso/a? Approfondiamo il funzionamento dei nostri meccanismi di risposta sotto stress e come uscire dal circuito vizioso delle reazioni automatiche ampliando la nostra capacità di azione.

TERZO INCONTRO – “Comunità” - 11 giugno 2019

Utilizzando attività di role play basate sul Compass, il manuale per l’insegnamento dei diritti umani edito dal Consiglio d’Europa, lavoriamo sull’emersione di stereotipi e pregiudizi per osservarli e decostruirli. Cosa c’è alla radice delle storie che raccontiamo sull’“altro”? Nei momenti di cambiamento, caos o crescita, possiamo accorgerci che ci sono alcune narrazioni “vecchie” che non ci sono più utili. In quel momento si apre uno spazio vuoto, tra vecchie e nuove storie. Lavoriamo su come fare emergere la creatività e la curiosità per utilizzare quello spazio per costruire una nuova narrazione, più funzionale ed efficace.

QUARTO INCONTRO – “Progetto” - 13 giugno 2019

L’ultimo incontro è dedicato alla progettazione. Fissiamo l’apprendimento con alcune mappe concettuali. Lavoriamo su come trasformare il percorso fatto in qualcosa di concreto, rilevante e direttamente applicabile nella vita pratica e nel nostro lavoro quotidiano. Quali sono i prossimi passi personali e di gruppo che desideriamo fare dopo il laboratorio? Attraverso attività di dialogo e confronto tra partecipanti capiremo quali sono le risorse a nostra disposizione che possono sostenerci nel guardare avanti.





UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020

**Obiettivo Specifico: 2.Integrazione / Migrazione legale – Obiettivo Nazionale ON 3 – Capacity building - lett. J
Governance dei servizi – V sportello UU.TT.G.**

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

“Le parole sono finestre oppure muri” di Marshall Rosenberg, ed. Esserci

“Essere nel fuoco. Conflitti e diversità come strumenti di trasformazione sociale” di Arnold Mindell, AnimaMundi editore

“Facilitiamoci! Prendersi cura di gruppi e comunità” di Melania Bici, Martina Francesca e Deborah Rim Moiso, ed. La Meridiana

“Metodo Rondine. Trasformazione creativa dei conflitti” di Franco Vaccari, Pazzini editore

“Compass - manuale per l’educazione ai diritti umani” edito dal Consiglio d’Europa

LA FORMATRICE

Deborah Rim Moiso lavora dal 2009 in progetti sulla partecipazione e l’attivazione di comunità. Questo argomento l’ha portata inevitabilmente a lavorare sulla diversità e l’inclusione e sul confine io/noi. Propone laboratori per adulti e giovani sulla comunicazione, l’organizzazione efficace del lavoro in team, la resilienza personale e la gestione creativa del conflitto. Collabora come formatrice e facilitatrice di processi con, tra gli altri, Rondine Cittadella della Pace, con l’associazione internazionale Transition Italia e con l’agenzia europea Climate-KIC. Ha pubblicato nel 2017 “Facilitiamoci! Prendersi cura di gruppi e comunità”, ed. La Meridiana.



Università
per Stranieri
di Perugia



Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO